

IERI IL COMMIATO IN PREFETTURA

Va in pensione il viceprefetto Polimeni



LA DOTT. SSA ANNAMARIA POLIMENI

Ieri mattina si è svolta in prefettura la cerimonia di commiato del viceprefetto vicario, dott. ssa Annamaria Polimeni, collocata in quiescenza. Il vice prefetto Polimeni, che ha iniziato la sua carriera con un incarico a Siracusa, ha svolto poi la gran parte del suo carriera proprio a Catania e in questa città è stata sempre un punto di riferimento in tutti i settori del vivere civile.

Catania nei momenti di vacatio delle nomine. Una presenza che le è stata riconosciuta con gratitudine anche ieri, dal personale dell'Ufficio, che non ha voluto mancare all'appuntamento. Il prefetto Maria Guia Federico, ha salutato la dott. ssa Polimeni ricordandone le grandissime doti umane e l'impegno profuso a servizio dell'Amministrazione dell'Interno nell'arco dell'intera carriera fino al raggiungimento dell'importante incarico vicariale.

Il viceprefetto ha ricevuto calorose manifestazioni di stima ed affetto da parte di tutti i presenti che, aderendo ad un suo espresso auspicio, hanno inteso contribuire ad una raccolta benefica in favore di una onlus impegnata nell'assistenza ai malati e ai loro familiari. Nell'incarico di viceprefetto vicario succede alla dott. ssa Polimeni il viceprefetto dott. Enrico Gullotti, attuale capo di gabinetto, incarico che ha ricoperto anche Annamaria Polimeni.

I GIOVANI DI RENZO PIANO «Rammendo» urbano nel tessuto di Librino



Il sindaco Enzo Bianco ha visitato ieri Librino con l'arch. Mario Cucinella e altri rappresentanti del Gruppo G124 - il nome deriva dal numero dell'ufficio del progettista e senatore Renzo Piano a Palazzo Giustiniani - che sta lavorando a un progetto destinato a "rammendare" il tessuto urbanistico e sociale del quartiere. All'incontro erano presenti anche i rappresentanti della società sportiva "I Briganti", che pratica il rugby nel campo di San Teodoro e ha allestito una Club House intitolata a Peppe Cunsolo nella zona attigua alla palestra dell'impianto, prima vandalizzata. Presenti anche gli assessori Rosario D'Agata, Salvo Di Salvo e Valentina Scialfa, Giulia Floriani, consulente della Mario Cucinella Architects, Carlo Colloca, docente di Analisi sociologica e metodi

L'arch. Mario Cucinella e i rappresentanti del gruppo G124 ieri in visita al quartiere

per la progettazione del territorio dell'Università di Catania, il presidente della Consulta Comunale Giovanile Pierangelo Spadaro e il componente Giulio Ciccia. «Gli sforzi fatti da questi ragazzi - ha detto Bianco - sono preziosi ma da soli non bastano. Occorre innanzitutto regolarizzare la situazione affidando loro, appena saranno pronte le carte, la gestione di questa struttura potenzialmente bellissima, perché

non è giusto che si resti in questa condizione diprecarietà. E poi si proseguirà». Il sindaco ha preso visione degli interventi del Comune di Catania, coordinati dal geom. Rosario Marino e consistiti in azioni di ampliamento dell'area destinata agli orti didattici, di messa in sicurezza dell'area limitrofa al campo da rugby e di bitumazione di una superficie di collegamento con l'istituto scolastico Brancati che fosse anche funzionale a ospitare manifestazioni sportive, culturali e sociali. Un intervento ideato dagli architetti Roberto Corbia e Roberta Pastore del Gruppo G124 che sono però partiti, come ha sottolineato Colloca, dalle richieste dirette dei cittadini. «Stanno nascendo qui - ha aggiunto il sindaco - molte belle idee, da chi ha intenzione di mettere radici qui. Noi vogliamo aiutarli portando acqua e luce. Creare un clima di armonia. Ecco perché si parla di rammendo. Una magnifica idea questa di ricucire una zona che è slabrata e di farne un intervento unico». Bianco ha anche espresso il suo apprezzamento durante la visita al primo degli orti urbani realizzati nella zona, esperimento nato dal basso nell'ambito dell'operazione di rammendo, ma che fa parte di un progetto che prevede la realizzazione a Librino di un parco con orti e frutteti urbani tra i più grandi d'Europa.

Mercatini si cambia

I collezionisti e gli espositori di oggetti antichi andranno nell'area del porto. E' anche un modo di abbattere le barriere

Chi vende oggetti usati - un'attività che si configura come un ammortizzatore sociale - andrà in via Amerigo Vespucci

Nuovo bando, le «pulci» si sdoppiano Due siti: al porto e all'ex agroalimentare

PINELLA LEOCATA

Oggi sarà pubblicato il bando per poter partecipare al mercatino delle pulci. E meglio sarebbe dire i mercatini. Questa, infatti, è la principale novità di questa nuova versione delle «pulci». Alla luce dell'esperienza fatta nella sede di piazza Dante, l'assessora alle Attività produttive Angela Mazzola ha deciso di prevedere due differenti siti in base alle tipologie merceologiche. Una cosa, infatti, sono gli oggetti antichi e di modernariato raccolti ed esposti dai collezionisti, altra gli oggetti di uso comune messi in vendita per recuperare qualche euro.

Di qui la decisione di prevedere il classico «mercatino delle pulci» al porto, nell'area dove si è tenuta la fiera di Sant'Agata, mentre il «mercatino dell'usato» nell'area antistante l'ex mercato agroalimentare, in via Amerigo Vespucci.

Il bando è unico e le regole sono le stesse per entrambi i siti. A differenziarli, come detto, è il tipo di bene esposto e messo in vendita. In entrambi i luoghi ci saranno degli stalli, sebbene di differenti dimensioni, in entrambi è fissato il numero dei partecipanti - circa 160 stalli al porto e 250 all'ex agroalimentare -, in entrambi i partecipanti dovranno pagare una quota, rateizzata in tre volte, e dovranno rispettare le regole fissate a tutela del decoro. La differenza, e la novità, è che il bando esplicita quali merci non possono



In alto, un'immagine del porto dentro il quale - nell'area dove si è tenuta la fiera di Sant'Agata - sarà ubicato il «mercatino delle pulci» e, a fianco, l'area esterna all'ex mercato agroalimentare dove sarà ubicato il «mercatino dell'usato» (foto D'Agata)

essere esposte né vendute al «mercatino delle pulci», quello del porto, e cioè varie mercanzie che nulla hanno a che vedere con collezioni e modernariato, e che pure in piazza Dante - e prima ancora in tutti i siti scelti di volta in volta - venivano messe in vendita tra grammofoni, fumetti, vecchie cartoline, macchine fotografiche, raccolte di monete e altro.

Al porto sarà vietato esporre capi di abbigliamento, scarpe, accessori, biancheria in-

tima, tessuti per camera da letto, cuscini, materassi. E ancora pezzi di ricambio, accessori, automobili, motoveicoli, biciclette, sanitari e parti di questi, elettrodomestici, frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, televisori e mobili di grandi dimensioni tali da non stare dentro gli stalli assegnati in concessione.

Come dire l'amministrazione, preso atto delle dinamiche locali, ha deciso di accogliere e di dare spazio alle differenti esigenze, e dunque, da una parte, di fare salvo il decoro

e la specificità del «mercatino delle pulci» e, dall'altra, di garantire quella sorta di ammortizzatore sociale che per tanti è diventata la possibilità di vendere e acquistare a poco prezzo oggetti usati o vecchi. Non solo. L'assessore Mazzola, di concerto con il sindaco, ha deciso - concordandolo con l'Autorità portuale - l'ubicazione delle «pulci» al porto anche nell'ottica di avvicinare il mare alla città, di abbattere progressivamente le barriere che lo hanno allontanato dal centro che pure è a pochi passi. Non a caso l'ingresso al mercatino sarà da uno degli ultimi archi della marina, vicino alla rivendita di frutta e verdura, cioè a pochi passi da porta Uzeda e da piazza Duomo. Una collocazione interessante anche nella sperata prospettiva dell'arrivo di delle navi da crociera, e dunque di tanti turisti, anche di domenica.

Il bando, pubblicato oggi, prevede che questa nuova sperimentazione duri sei mesi. Mentre il «mercato dell'usato» avrà inizio la prossima domenica 7 settembre, questa data è in forse per le «pulci» che, probabilmente, apriranno domenica 14 agosto.

Ai negozianti di via Ventimiglia che hanno manifestato la loro preoccupazione per lo stato di abbandono e degrado in cui versa l'area del Pino, l'assessora Mazzola assicura che la commissione per il commercio sta valutando altri possibili usi. A chi avrebbe preferito che le «pulci» restassero in piazza Dante risponde che la collocazione era bella e indicata, peccato che in troppi violavano le regole, assediando l'area con esposizioni abusive creando così una situazione di degrado che ha costretto l'amministrazione a cercare altre soluzioni: quella di differenziare i due mercati. La nuova sperimentazione, appunto.

POLSTRADA

Nel weekend da bollino nero ritirate 14 patenti

a. z.) Il mese di agosto, per la Polizia stradale del compartimento di Catania, si è chiuso in sicurezza, grazie alla collaborazione dei conducenti ed ai massicci servizi di prevenzione e repressione attuati. Infatti, in tutta la Sicilia Orientale, di fronte ad un traffico incalzante e da bollino rosso nelle ore di punta, nei tre giorni dello scorso fine settimana, le 14 pattuglie, complessivamente impegnate dalla Stradale, non hanno rilevato sinistri con esiti mortali, ma nove incidenti, una media di tre al giorno, con il bilancio di otto contusi. Numerosi i soccorsi richiesti ed evasi dalla Polstrada: quasi novanta, esattamente ottantasei, di cui settantadue sulla grande viabilità. E, sempre da venerdì a domenica scorsa, la Stradale ha elevato 325 multe, ritirando quattordici patenti e perseguendo sei ubriachi alla guida, a monte di 587 alcol-test effettuati, 289 sulle autostrade e 298 sulle altre arterie. Quasi trecento i posti mobili di osservazione effettuati e che hanno permesso di perseguire, tra l'altro, ventisei conducenti e passeggeri senza la cintura allacciata.

LE TENSIONI ITALIA-INDIA

Pogliese: «La Mogherini trovi una soluzione per i marò»

«Dobbiamo riportare a casa i nostri ragazzi, è ora che l'Italia intera riabbracci finalmente i suoi marò da troppo tempo lontani». Lo ha dichiarato Salvo Pogliese, parlamentare europeo di Forza Italia, apprendendo la notizia del malore che ha colpito Massimiliano Latorre. «Mi auguro che la nomina del ministro degli Esteri, Mogherini, ad Alto rappresentante della politica estera della Ue - ha continuato Pogliese - possa finalmente facilitare l'avvio di una decisa azione sinergica tra Istituzioni italiane ed europee, affinché si arrivi rapidamente ad una positiva soluzione del caso dei due nostri fuclieri di marina agli arresti in India».

MUNICIPALITÀ CENTRO

Degrado in via Zuccarelli: sterpaglie a rischio incendi

d. s.) Il presidente della circoscrizione "Centro", Salvo Romano, con il consiglio municipale, ha denunciato lo stato di degrado e di abbandono in cui versa la via Zuccarelli. Qui tra rifiuti ai bordi della strada e il continuo pericolo incendi i residenti chiedono opere e manutenzioni costanti per rendere il rione più vivibile. Interventi che saranno al centro di una conferenza dei servizi a cui prenderanno parte anche assessori e tecnici comunali.

FARMACIE advertisement with a table listing pharmacies, addresses, and services.